



**LEGGERE PER NON DIMENTICARE**  
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

**Biblioteca delle Oblate**  
**Via dell' Oriuolo 26 - Firenze**

**Mercoledì 4 febbraio 2015 - ore 17.30**

**GABRIELLA CARAMORE**

**PAZIENZA**  
(Il Mulino, 2014)

Introduce: **Sergio Givone**

**Aver cura del vivente richiede tempo, attenzione, attesa:  
in una parola, pazienza**

Segnato dalla velocità, dalla fretta, dalla concitazione dei gesti, dal rapido susseguirsi degli eventi, il nostro sembra essere un tempo inospitale per la pratica della pazienza. Eppure tutta la vicenda umana è un lento esercizio di pazienza, come quello dell'uomo per costruire, del bambino per crescere, degli amanti per incontrarsi, dei vecchi per morire, della natura per dare frutto, della parola per prendere forma. Forse allora, nell'età dell'impazienza, da qualità della durata la pazienza può trasformarsi in qualità morale alla quale si può dare il nome di "cura": verso l'altro, verso le cose, verso se stessi.

“Un invito a fermarsi, proprio in un momento in cui la velocità sembra essere diventata una qualità in sé, facendo trionfare l'ansia, l'accelerazione quotidiana, l'indistinzione. Sarebbe un errore confondere la pazienza con l'inerzia. Niente di più sbagliato. La pazienza è una giusta via di mezzo tra l'impazienza e l'apatia, è l'esigenza di creare un tempo separato dal tempo ordinario per costruire qualcosa, di attendere che il vissuto venga accolto dentro il pensiero, prima di essere partorito dalla mano; venga elaborato, fantasticato, reinventato dentro l'anima.” *(Paolo Di Stefano, Corriere della Sera, 18/05/14)*

**Gabriella Caramore** è autrice della trasmissione di cultura religiosa di Rai Radio 3 «Uomini e Profeti». Ha insegnato Religioni e comunicazione alla Sapienza-Università di Roma. Tra i suoi libri: «Nessuno ha mai visto Dio» (2012) e «Come un bambino. Saggio sulla vita piccola» (2013), entrambi editi da Morcelliana.